

Sede Legale  
Strada Comunale Faro Penne, 5  
72100 Brindisi

Milano, li 11.11.2019

**Intervento a nome della Scuola di Formazione Antonino Caponnetto in occasione di “Milano non odia”, presidio organizzato in solidarietà alla Senatrice Liliana Segre, cui a seguito delle numerose minacce è stata data una tutela.**

“Milano non odia”... e ci mancherebbe! Noi siamo qui perché ci basta che Milano non odi o perché vogliamo che Milano non sia indifferente? Questa è la vera domanda.

La nostra risposta come Scuola di Formazione Antonino Caponnetto è che non siamo indifferenti. Quella bambina di 13 anni espulsa da scuola nell'indifferenza della sua città, della sua classe, delle sue amiche e della sua maestra non deve vedere di nuovo l'indifferenza avere cittadinanza e sta a noi, a tutti noi, non permetterlo.

Sta a noi non assistere indifferenti o imbarazzati alle discriminazioni, agli insulti, alle minacce. Quell'indifferenza diventa rapidamente complicità, omertà: quell'omertà di cui per decenni si sono accusate le genti del sud Italia, salvo poi accorgerci che ce l'abbiamo in casa.

Se vogliamo che le cose non prendano quella piega abbiamo, tutti noi, una sola scelta: alzare gli occhi dal telefonino, dal giornale o dal libro che stiamo leggendo e reagire, alzarci in piedi – come in modo disonorevole qualcuno non ha fatto – e prendere posizione, ogni volta che qualcuno viene insultato, deriso, minacciato o comunque discriminato per il colore della pelle, la religione, l'orientamento sessuale, insomma per quello che è.

Dobbiamo essere consapevoli che i seminatori di odio devono urlare perché nei fatti sono molti meno di noi, per questo devono alzare la loro voce, che altrimenti non si sentirebbe. Ecco ogni volta che qualcuno di loro alza la voce noi alziamo la testa, sempre!

Grazie